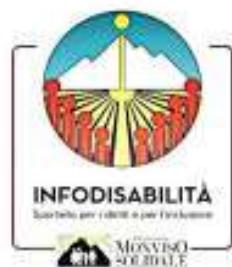




LO SAI CHE...?



*Si ricorda che gli SPORTELLI
INFODISABILITÀ sono a*

SAVIGLIANO

GARESIO MARTINA

- Corso Roma 113

telefono 0172/710811

e-mail martina.garesio@monviso.it

FOSSANO

ROSSO SONJA

- Corso Trento 4

telefono 0172/698411

e-mail sonja.rosso@monviso.it

*La sede di: **SALUZZO***

- Via Vittime di Brescia 3

telefono 0175/210711

garantisce contatto telefonico con le sedi di Fossano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)



02|2025

s
t
a
m
p
a
t
o

i
n

p
r
o
p
r
i
o

LO SAI CHE...?

CONGEDI STRAORDINARI (ASSISTENZA FAMILIARI CON DISABILITÀ)

Cos'è

Il congedo straordinario è un periodo di assenza dal lavoro retribuito, concesso ai lavoratori dipendenti che assistano familiari con disabilità con necessità di sostegno elevato, molto elevato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104.

A chi è rivolto

Il congedo straordinario spetta ai lavoratori dipendenti secondo il seguente ordine di priorità:

- coniuge convivente o la parte dell'unione civile convivente o il convivente di fatto della persona con necessità di sostegno intensivo;
- padre o madre, anche adottivi o affidatari, della persona con necessità di sostegno intensivo in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente o della parte dell'unione civile convivente o del convivente di fatto;
- figlio convivente della persona con necessità di sostegno intensivo, nel caso in cui il coniuge convivente o la parte dell'unione civile convivente o il convivente di fatto ed entrambi i genitori del familiare con disabilità siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti;
- fratello o sorella convivente della persona con necessità di sostegno intensivo, nel caso in cui il coniuge convivente o la parte dell'unione civile convivente, o il convivente di fatto, entrambi i genitori e i figli conviventi con il familiare con disabilità siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti;
- parente o affine entro il terzo grado convivente della persona con necessità di sostegno intensivo.

**Congedo
straordinario: che
cos'è e quando
approvarlo**



di sostegno intensivo, nel caso in cui il coniuge convivente o la parte dell'unione civile convivente, o il convivente di fatto, entrambi i genitori, i figli conviventi e i fratelli/sorelle conviventi del familiare siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti.

La convivenza con il familiare con necessità di sostegno intensivo deve essere instaurata entro l'inizio del periodo di congedo richiesto e deve essere conservata per tutta la durata dello stesso.

La convivenza sussiste quando la persona con disabilità e il soggetto che lo assiste hanno residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi.

Oppure ci può essere la dimora temporanea ossia la permanenza in un luogo solo per un certo periodo di tempo, per motivi di studio, lavoro, salute o famiglia. Si ottiene iscrivendosi al registro della residenza temporanea presso il comune di residenza del soggetto con disabilità.

Non possono richiedere il congedo straordinario:

- i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari;
- i lavoratori a domicilio;
- i lavoratori agricoli giornalieri;
- i lavoratori autonomi;
- i lavoratori parasubordinati.



DECORRENZA E DURATA

La domanda ha validità a decorrere dalla sua presentazione. È possibile richiedere fino ad un periodo **massimo di due anni** di congedo straordinario nell'arco della vita del soggetto con necessità di sostegno elevato o molto elevato.

Il congedo straordinario per assistere familiari con disabilità non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona con necessità di sostegno intensivo. È fatta eccezione per i genitori, anche adottivi, di figli con necessità di sostegno intensivo a cui viene riconosciuta la possibilità di fruire di periodi di congedo per lo stesso figlio anche alternativamente, purché non negli stessi giorni.

Fermo restando che il congedo straordinario non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona, è invece possibile autorizzare sia la fruizione del congedo che la fruizione dei permessi legge 104 a più lavoratori per l'assistenza allo stesso soggetto, alternativamente e purché non negli stessi giorni (messaggio 22 novembre 2023, n. 4143).

QUANTO SPETTA

Per il periodo di congedo straordinario, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione che precede il congedo. Lo stesso periodo è coperto da contribuzione figurativa. I periodi di congedo non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima e trattamento di fine rapporto.

Non è possibile richiedere il congedo straordinario durante il ricovero a tempo pieno della persona

REQUISITI

Per richiedere il congedo straordinario bisogna essere **lavoratori dipendenti**.

La persona per la quale si chiede il congedo straordinario deve essere un familiare con disabilità con necessità di sostegno elevato, molto elevato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, riconosciuta dalla competente commissione medica integrata ASL/INPS, ma non deve essere ricoverata a tempo pieno (per le intere 24 ore) presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurino assistenza sanitaria continuativa.

Non è possibile richiedere il congedo straordinario durante il ricovero a tempo pieno della persona disabile da assistere, fatte salve alcune eccezioni previste dalla legge:

- interruzione del ricovero a tempo pieno del disabile per effettuare visite e terapie appositamente certificate;
- ricovero a tempo pieno di un soggetto in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine;
 - ricovero a tempo pieno di un soggetto con disabilità per il quale sia richiesta dai sanitari della struttura la presenza della persona che presta assistenza.



Il riconoscimento del soggetto con necessità di sostegno intensivo produce effetto dalla data del rilascio del relativo attestato.



La certificazione provvisoria deve anche specificare la diagnosi e le difficoltà socio-lavorative, relazionali e situazionali che la patologia determina.

Il medico si assume la responsabilità di quanto attestato in verità, scienza e coscienza.

In caso di patologie oncologiche, la certificazione provvisoria è valida **dopo 15 giorni** dalla domanda presentata alla commissione medica integrata e avrà efficacia fino all'accertamento definitivo.

Qualora il provvedimento definitivo non accerti che il soggetto ha necessità di sostegno elevato, molto elevato, si procederà al recupero del beneficio fruito.

È possibile fruire del congedo straordinario anche nel periodo compreso tra la data di scadenza del verbale rivedibile e il completamento dell'iter sanitario di revisione.

Qualora all'esito della revisione sia confermato lo stato di disabilità in situazione di necessità di sostegno intensivo, in presenza degli altri requisiti normativamente previsti, la domanda sarà accolta con decorrenza dalla data di presentazione della relativa istanza.

COME FARE DOMANDA

La domanda si presenta **online** all'INPS attraverso il servizio dedicato.

In alternativa, si può fare la domanda tramite:

- ⇒ Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
- ⇒ enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.



Resta fermo l'obbligo di comunicare tempestivamente all'INPS e al datore di lavoro ogni variazione delle situazioni di fatto e di diritto dichiarate nella domanda.

- ◆ È possibile, al riguardo, effettuare telematicamente la richiesta di "Rinuncia" che consente al lavoratore di rinunciare, in tutto o in parte, al periodo richiesto nella domanda già presentata.
- ◆ È possibile altresì, variare qualunque condizione dichiarata nella domanda originaria fermo restando i vincoli dipendenti dalla normativa vigente, con la funzionalità "Variazione dati domanda".

Le suddette comunicazioni telematiche di rinuncia e di variazione dati domanda possono essere effettuate solo con riferimento alle domande in corso di fruizione nel mese di presentazione della rinuncia/variazione.

(da www.inps.it)

BELLE INIZIATIVE SUL TERRITORIO LO SA CHE ? DAL CENTRO IL MOSAICO:

NELL'OTTICA DELL'INCLUSIONE E DELLA CURA DEL VALORE DELLA DIVERSITA', DA QUALCHE ANNO PRO-PONIAMO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI FOSSANO PROGETTI DI COLLABORAZIONE CHE COINVOLGONO I NOSTRI OSPITI E I BAMBINI IN ATTIVITA' ESPERIENZIALI DA VIVERE INSIEME.



QUEST'ANNO ABBIAMO PROPOSTO "ELMER" E "IL VIAGGIO", DUE PROGETTI SUI TEMI DELL'UNICITA' E DEL CAMBIAMENTO.

UTILIZZIAMO IL NOSTRO SPAZIO MULTISENSORIALE

PER IMMERGERCI NEL MONDO FIABESCO CHE ACCOMPAGNA LE DUE PROPOSTE E I LABORATORI ARTIGIANALI PER LA SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITA' PRATICO MANUALI.

SONO PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON LE SCUOLE A CUI DEDICHIAMO MOLTE ENERGIE E MOLTA CURA.

IN QUESTO MODO IL CENTRO DIURNO SI PONE COME SERVIZIO DEL TERRITORIO, "A SERVIZIO" DELLE ALTRE AGENZIE COLLABORATIVE E DANDO L'APPARENZA AI NOSTRI OSPITI DI ESSERE RISORSA PER GLI ALTRI.

QUI DI SEGUITO LE RIFLESSIONI DI STEFANIA SULLA SUA ESPERIENZA DI QUEST'ANNO.

QUEST'ANNO SONO VENUTI TANTISSIMI BAMBINI A STARE E FARE ATTIVITA' INSIEME A NOI.

IO MI SONO SENTITA DAVVERO BENISSIMO CON LORO PERCHE' DOPO CHE GLI ABBIAMO LETTO LA STORIA DEL PESCIOLINO TOBIA CHE VA A SCUOLA MI SONO RIGUARDATA DENTRO ME STESSA ED HO PENSATO A QUANDO ERO PICCOLA CHE ANDAVO ALL'ASILO.

MI SONO SENTITA FELICE IN QUEL MOMENTO E POI HO PENSATO ALLA DIVERSITA' CHE NOI ABBIAMO.

PAROLA DIVERSITA' E' CHE ABBIAMO TUTTI UNA DIVERSA ETA', IL MODO DI PENSARE, IL MODO DI FARE, IL MODO DI ESSERE, IL MODO DI COMPORTARSI, IL MODO DI VESTIRSI DIVERSO.

L'UNO CON L'ALTRO, IL MODO DI PARLARSI E CAPIRSI. DIVERSITA' E' TUTTO QUA.

Stefania De Paola



LO SAI CHE...?

Il 26 febbraio 2025 abbiamo partecipato all'inaugurazione dei nuovi locali del centro di riabilitazione visiva dell'Asl cn1, riconosciuto dalla Regione Piemonte come centro di riferimento per tutta la provincia di Cuneo, Tali locali si configurano come ampliamento del C.R.V. e consistono in un'importante ristrutturazione di un ambiente: un "appartamento per le autonomie" - dove, l'educatore tifologo Marco Rosso, potrà sperimentare nuove esperienze con e per i pazienti ipovedenti e non vedenti, lavorando sulle autonomie personali domestiche e strutturare progetti individuali e piani terapeutici riabilitativi, al fine di migliorare la qualità di vita degli utenti, delle famiglie e del contesto di vita allargato.

Si tratta di un alloggio completamente accessibile adibito a persone con problemi visivi, pensato e realizzato tenendo in considerazione le necessità reali e quotidiane degli utenti.

L'alloggio comprende un bagno, una cucina, una camera da letto ed un salottino ammobiliato con arredi, strumenti e utensili domotizzati.

La cucina comprende elettrodomestici parlanti e tattili, il bagno è fornito di una lavatrice che a seconda del lavaggio prescelto produce suoni di diversa durata, mentre il salotto offre la possibilità di imparare ad usare la tv ascoltando la video-descrizione, inoltre, in camera ci sarà la possibilità di imparare a rifare il letto e a gestire l'armadio in modo funzionale rispetto alle proprie difficoltà.

I locali potranno essere oscurati per chi è particolarmente fotosensibile e più o meno illuminati per chi può sfruttare il visus residuo.

Questo progetto è il frutto di un grande lavoro portato avanti dal C.R.V., con la CRC di Cuneo, con l'ASL CN1 e la CRF di Fossano.

E' stata un'esperienza molto bella e molto forte soprattutto per la grande partecipazione degli utenti che, con entusiasmo, si accingevano ad utilizzare ausili mai provati. Nell'appartamento sarà anche possibile la definizione di gruppi di lavoro con più utenti, con familiari e con caregiver.

Invitiamo tutti coloro che ritengono utile al miglioramento della propria autonomia, a visitare questo nuovo spazio e ad utilizzarlo.

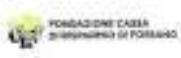


ASL CN1

Centro di Riabilitazione Visiva

Appartamento per le Autonomie

OPERA FINANZIATA DA



Fossano 26 febbraio 2025

